Come chiedere risarcimento danni per mancata assunzione



Come chiedere risarcimento danni per mancata assunzione

In un momento delicato come quello attuale, in Italia ambire a un posto di lavoro è purtroppo il cruccio per molti.

Tanti si imbarcano in quella che viene definita un’impresa.

Partecipare ai concorsi pubblici significa in molti casi tentare la sorte insieme a migliaia di concorrenti.

Come chiedere risarcimento danni per mancata assunzione: danni morali e danni patrimoniali



E spesso, purtroppo, pur vincendo il concorso non si viene assunti.

Si delinea dunque una situazione di stress e disagio di fronte a un successo che invece dovrebbe portare gioia e soddisfazione per la propria carriera personale e non solo.

Molti denunciano infatti un grave e pesante disagio psicologico successivo alla mancata assunzione.

Ma come si può intervenire per cercare di veder tutelati i propri diritti in maniera efficace?



Come chiedere risarcimento danni per mancata assunzione: nella Pubblica amministrazione

Se si risulta vincitore di un concorso indetto dalla Pubblica amministrazione (sia essa il Comune, la Regione, la ASL o quant'altro…), si ha il diritto di venire assunti in maniera tempestiva.

Pertanto, non solo la mancata assunzione ma anche il ritardo nell'assunzione stessa sono eventi che permettono a chi ne è vittima di chiedere un risarcimento danni. È quanto afferma la sentenza numero 8687 del 4 aprile 2017.

Come chiedere risarcimento danni per mancata assunzione: la Cassazione



Con questa sentenza, la Corte di Cassazione tutela chi partecipa a concorsi pubblici e non vede rispettato quanto per cui ha gareggiato e vinto.

Pertanto, nel momento in cui un ente pubblico bandisce un concorso pubblico ha il dovere di assumere chi risulta vincitore della gara nei giusti tempi.

Qualora questo non si verifichi, la vittima può ottenere un risarcimento che comprende gli stipendi non percepiti dal momento della vincita al momento dell'assunzione vera e propria.



Come chiedere risarcimento danni per mancata assunzione: in un'azienda privata

È possibile ottenere un risarcimento danni per mancata assunzione in un'azienda privata? Se, dopo aver inviato il curriculum vitae e sostenuto la serie di colloqui necessari, si risulti con le carte in regola per quel posto di lavoro, non sempre questo coincide con un'assunzione.

Vi è l'intenzione da parte del datore di lavoro di procedere all'assunzione, si fa il periodo di prova, si discute di orari, buste paga, giorni liberi.

Ma poi, di fatto, questa non si concretizza.

In casi simili a quello appena descritto, è possibile procedere alla richiesta di risarcimento danni. La motivazione sarà per mancata assunzione oppure si potrà procedere alla richiesta di assunzione forzata.

Sarà però compito della vittima fornire le prove di quanto accaduto, della perdita economica subita, dei danni psicologici eventualmente accorsi in seguito al comportamento dell'azienda.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di mancata assunzione, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

Dott. Claudio Bonato www.alassistenzalegale.it

Come chiedere risarcimento danni per mancata assunzione

Hanno parlato di noi



Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3

Rai Radio 1

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi





















Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci

□ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia